



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- VISTO il decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 106 del 23 febbraio 2016, con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto il concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 15975 del 10 giugno 2016 avente ad oggetto "Concorso personale docente – DD.DD.GG. n. 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016 – Indicazioni relative allo svolgimento delle prove orali ed approvazione delle graduatorie di merito";
- VISTO il proprio decreto n. 361 del 28/07/2019 con il quale è stato approvato l'elenco, graduato secondo il merito, di tutti i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando di concorso per la classe di concorso A026, ricompresa nell'ambito disciplinare AD07;
- VISTI i propri decreti n. 406 del 03/08/2017, n. 577 del 10/10/2017, n. 357 del 28/07/2017 e n. 339 del 24/07/2019, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito rispettivamente per le classi di concorso A028, A034 e A060 e l'ambito disciplinare AD04;
- VISTI i propri decreti n. 344 del 25/07/2017, n. 346 del 25/07/2017 e n. 656 del 15/12/2017 e n. 349 del 25/07/2017, con i quali sono state approvate le graduatorie di merito rispettivamente per la classe di concorso A042 e gli ambiti disciplinari AD01, AD02 e ADB5;
- PRESO ATTO delle sentenze n. 9261/2019 e 9279/2019 del TAR del Lazio, Sezione Terza Bis, R.G. n. 4449/2016 e n. 4536/2016, che accolgono i ricorsi dei ricorrenti GIAMPICCOLO DAVIDE e RACCICHINI GIOVANNI per la classe di concorso A026, FERRARI MANUELA e MILANO FRANCESCO per la classe di concorso A028, CERVINI SIMONA per la classe di concorso A034, CIAMBRELLI ANTONIO per la classe di concorso A042, BIONDI LETIZIA, BONINI FEDERICA e DAL PRATO SILVIA per la classe di concorso A060, TIBERIO MARIA STELLA e GARBELLINI RUBEN per l'ambito disciplinare AD01, FOSCHI DAVIDE per l'ambito disciplinare AD02, BARONIO FRANCESCA e LOTTI CLAUDIA per l'ambito disciplinare AD04 e BUCCI LINDA per l'ambito disciplinare ADB5;
- PRESO ATTO della necessità di ottemperare a quanto stabilito dal Giudice Amministrativo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni fornite dal MIUR con particolare riguardo alla riservatezza dei dati personali e sensibili nella fase di pubblicazione delle graduatorie;

DECRETA

Art. 1 I candidati riportati nella tabella seguente sono inseriti a pieno titolo nelle rispettive graduatorie di merito di cui alla procedura concorsuale in premessa:

Classe di concorso/ Ambito disciplinare	Posizione in graduatoria	Cognome	Nome	Data di Nascita
A028	230	FERRARI	MANUELA	16/07/1981
A028	215	MILANO	FRANCESCO	20/01/1983
A034	12	CERVINI	SIMONA	20/10/1972
A042	53	CIAMBRELLI	ANTONIO	24/06/1980
A060	16	BIONDI	LETIZIA	27/12/1980
A060	36	BONINI	FEDERICA	19/01/1985
A060	31	DAL PRATO	SILVIA	30/03/1980
AD01	29	TIBERIO	MARIA STELLA	11/01/1985
AD01	32	GARBELLINI	RUBEN	14/12/1976
AD02	112	FOSCHI	DAVIDE	25/11/1986
AD04	502	BARONIO	FRANCESCA	24/08/1977
AD04	534	LOTTI	CLAUDIA	14/05/1979
ADB5	70	BUCCI	LINDA	24/10/1991

Gli effetti degli eventuali contratti che l'Amministrazione Scolastica sottoscriverà con i suddetti candidati saranno risolutivamente condizionati all'esito negativo del contenzioso pendente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 e ss. del codice civile.

Art. 2 I candidati GIAMPICCOLO DAVIDE e RACCICHINI GIOVANNI sono inseriti a pieno titolo nell'elenco, graduato secondo il merito, di tutti i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando di concorso per la classe di concorso A026. Gli effetti degli eventuali contratti che l'Amministrazione Scolastica sottoscriverà con i suddetti candidati saranno risolutivamente condizionati all'esito negativo del contenzioso pendente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 e ss. del codice civile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Art. 3 Avverso il presente decreto è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale
Stefano Versari